

BASSANO IN TEVERINA

COMPAGNIA DEL SACRAMENTO

(ante 1630 - metà sec. XX)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze, Viterbo, Sette Città, 2025

La Compagnia del Sacramento compare la prima volta nella visita pastorale del 1630, senza indicazione della sua sede¹. È noto tuttavia che tali confraternite, molto diffuse, erano erette nell'altare maggiore delle chiese parrocchiali, dov'era conservato il Sacramento. Infatti è nell'altare maggiore della chiesa di Santa Maria dei Lumi che la trova la visita del 1702. In quell'anno la compagnia era già aggregata alla Basilica di S. Pietro in Roma².

La confraternita aveva come scopo principale il culto del Sacramento e si occupava di accompagnare il Viatico che veniva portato agli infermi. Curava il buon mantenimento dell'altare maggiore, procurava l'olio per le lampade e la cera per le ricorrenze importanti, come il *Corpus Domini*

ASDO, Miscellanea ecclesiastica et visitationes, 1, 1584-1639, c. 737r; Visitationes, 26, 1855, p. 617.

² ASDO, Visitationes, 2, 1648-1702, cc. 113v, 625r.



che celebrava con particolare solennità. Nelle processioni i confratelli indossavano un sacco bianco e una mozzetta rossa orlata di bianco³.

La Compagnia del Sacramento è stata attiva fino alla metà del sec. XX.

³ ASDO, *Visitationes*, 19, 1831-1834, c. 45v.